

ALLEGATO 1

Avviso di coprogettazione per (CUP I69G25000170005)

AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI FINALIZZATE A FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI PERSONE CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ E PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMUNITÀ, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E ARTT. 14 E 36 BIS DELLA L.P. 13 DEL 2007.

In esecuzione del Decreto della Presidente della Comunità n. _____ di data _____

ART. 1 DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'espletamento del procedimento di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- **Amministrazione precedente (AP)**: Comunità della Valle di Cembra- Struttura competente in materia di politiche sociali, ente titolare del procedimento trasparente di coprogettazione, nel rispetto dei principi della L.P. n. 23/1992 in materia di attività amministrativa.
- **Co-progettazione**: il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 14 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 e dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017.
- **Catalogo**: Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024.
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza degli interessati per poter partecipare al procedimento di co- progettazione.
- **ETS accreditati, ETS partecipanti, ETS sottoscrittori**: i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'art. 3, che, rispettivamente, presentano la propria candidatura, sono ammessi alla partecipazione al Tavolo di coprogettazione e sottoscrivono la Convenzione di cui all'art. 10.
- **Progetto di massima**: documento con il quale l'Amministrazione precedente definisce gli obiettivi generali e specifici degli interventi, le aree di intervento e le caratteristiche essenziali, al fine di orientare gli ETS partecipanti alla coprogettazione nella definizione e nella realizzazione di un progetto unico finale.
- **Proposta progettuale iniziale**: progetto iniziale presentato insieme alla richiesta di partecipazione alla coprogettazione, che verrà valutato con punteggio da una commissione tecnica nominata e presieduta dalla Responsabile del Servizio socio assistenziale.
- **Tavolo di coprogettazione**: strumento per lo svolgimento delle attività volte alla definizione, nel dettaglio, del progetto di massima predisposto dall'amministrazione precedente.
- **Progetto unico**: Progetto elaborato all'interno del Tavolo di coprogettazione. Il progetto si intende completo del piano finanziario e dell'assetto organizzativo degli interventi.
- **Piano finanziario**: ripartizione del costo totale che si prevede di sostenere per la realizzazione del progetto unico finale distinto in differenti marco-voci di spesa.
- **Convenzione**: l'accordo di collaborazione ai sensi degli artt. 3, comma 2 e 14, comma 5 della l.p. 13/2007 che definisce le azioni volte al perseguitamento degli obiettivi prefissati, individuando tempi, modalità e responsabilità nell'attuazione dei rispettivi compiti ogni altro elemento utile per l'espletamento delle attività previste nel progetto unico finale.

ART. 2 OGGETTO DI COPROGETTAZIONE E FINALITÀ

1. Il presente procedimento è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di un progetto unico, relativo a una coprogettazione articolata in due aree di intervento tra loro integrate e complementari, finalizzate a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità, sostenendo i loro percorsi di autonomia, e a favorire iniziative di comunità, al fine di rafforzare la partecipazione, la coesione e la corresponsabilità territoriale.
2. Il risultato atteso della coprogettazione è:
 - la definizione di un progetto unico finale che, sulla base del progetto di massima allegato al

presente Avviso (Allegato 1.a), contenga le tipologie di interventi/servizi nonché la loro modalità di gestione, il piano finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi;

- la realizzazione del progetto unico finale di cui al punto a).

3. Il Progetto di massima oggetto di coprogettazione si articola in due Aree di intervento specifiche, ognuna con obiettivi e modalità d'intervento distinti ma fortemente interconnessi: area A) **“IL GUSTO DEL GRILLO - Ristorazione inclusiva e spazio di comunità”** e Area B) **“IL SALTO DEL GRILLO - Percorsi per l'autonomia e il lavoro”**.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ

1. Possono presentare domanda di ammissione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) qualifica di “enti del terzo settore”;
 - b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 97 del D. Lgs. 36/2023, applicati per analogia e per quanto compatibili con il presente procedimento;
 - c) aver maturato nei 10 anni precedenti alla data di approvazione del presente avviso, tre anni, anche non continuativi, di esperienza in almeno una delle seguenti tipologie di servizio/attività:
 - Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi, di cui alla scheda 7.1 del Catalogo;
 - Tirocinio di inclusione sociale in azienda, di cui alla scheda 7.2 del Catalogo;
 - Centro del fare, di cui alla scheda 7.3 del Catalogo.
 - d) possedere l'accreditamento ai sensi dell'art. 20 della legge provinciale 13/2007 e del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 3-78/Leg. di data 9 aprile 2018, nella particolare tipologia degli interventi di accompagnamento al lavoro o, in alternativa, come previsto dall'art. 8 comma 3 del Regolamento, l'accreditamento in una o più delle seguenti aggregazioni funzionali: area età evolutiva ambito semiresidenziale, area età adulta ambito semiresidenziale, area persone con disabilità ambito semiresidenziale.
2. È ammessa la partecipazione in forma associativa di più ETS. Qualora gli ETS non siano già formalmente costituiti nella forma aggregata al momento della presentazione della propria candidatura, gli stessi presentano, al momento della candidatura, una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata. In questo caso, la costituzione formale dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione della Convenzione.
3. Nel caso di progetti presentati in forma associata, dovrà essere conferito mandato con rappresentanza a uno dei soggetti del raggruppamento, individuato quale mandatario.
4. In caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) e lettera d) del presente Avviso, dovranno essere posseduti da almeno uno dei soggetti del raggruppamento.
5. Gli ETS accreditati possono avvalersi o dichiarare l'impegno di avvalersi, mediante forma associativa, del contributo di altri soggetti non in possesso dei requisiti sopra indicati, ivi compresi soggetti profit, a condizione che si tratti di un apporto definito, riferito ad attività strumentali o complementari rispetto alle attività principali previste dal progetto finale qualificate come attività di interesse generale (ex art. 5 del CTS) che potranno essere svolte esclusivamente dagli ETS accreditati.
6. Analogamente è ammesso di diritto a partecipare al Tavolo di coprogettazione il Comune di Altavalle che mette a disposizione l'immobile per le attività previste dall'area di intervento **“IL GUSTO DEL GRILLO”**.

ART. 4

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E FASI DEL PROCEDIMENTO

1. La Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio socio assistenziale.
2. Gli Enti partecipanti al presente procedimento potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito alla Responsabile del procedimento entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione precedente saranno pubblicati sul sito:

<https://www.comunita.valledicembra.tn.it/> entro (4) giorni dalle richieste di chiarimento.

4. Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

Fase I – Presentazione delle istanze e valutazione della proposta progettuale iniziale

- a) Avvio del procedimento di coprogettazione con la pubblicazione del presente avviso.
- b) Presentazione delle domande di partecipazione alla coprogettazione unitamente al progetto iniziale, che dovrà prevedere entrambe le Aree di intervento indicate all'art. 2, comma 3.
- c) Verifica del possesso dei requisiti e della sussistenza della condizione di cui al precedente art. 3 dei soggetti che presentano l'istanza.
- d) Valutazione e selezione delle proposte progettuali iniziali presentate, da parte di una commissione tecnica nominata e presieduta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, secondo i criteri definitivi di cui all'art. 5. Si precisa che alla fase di coprogettazione parteciperà la proposta progettuale valutata con il punteggio più alto.

Fase II – Tavolo di Coprogettazione

- e) I soggetti selezionati in base al miglior punteggio della proposta progettuale iniziale, saranno invitati tramite posta elettronica certificata a partecipare alla fase di coprogettazione, da realizzare in dialogo con la Comunità della Valle di Cembra.
- f) Gli incontri con i rappresentanti degli enti partecipanti selezionati e la Comunità della Valle di Cembra si svolgeranno presso la sede della Comunità della Valle di Cembra, sita a Cembra-Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9.
- g) Avvio del Tavolo di coprogettazione, con la facilitazione del percorso svolta dalla Fondazione Demarchi, tramite l'Osservatorio sull'Amministrazione condivisa. Si prevede la realizzazione indicativa di 3 incontri di co-progettazione nel corso del mese di gennaio 2026.
- h) Durante questa fase sarà condivisa e rimodulata la proposta progettuale pervenuta, con particolare riferimento a:
 - esigenze del territorio, priorità emergenti e opportunità presenti;
 - possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
 - modalità di attuazione, collaborazione e valutazione delle attività;
 - definizione dei costi effettivi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni assunti dall'Amministrazione e dai soggetti proponenti.
- i) Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità potrà invitare alla coprogettazione anche referenti di altri enti, uffici e stakeholder interessati all'iniziativa. Il Comune di Altavalle parteciperà di diritto a tutte le fasi della coprogettazione in qualità di proprietario dell'immobile per le attività previste dall'area di intervento A) "IL GUSTO DEL GRILLO".
- j) La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare eventuali adeguamenti e variazioni alle attività.

Fase III – Presentazione della scheda progetto definitiva e sottoscrizione della Convenzione

- k) All'esito dell'attività di co-progettazione i soggetti proponenti invieranno il progetto definitivo rimodulato secondo le indicazioni del Tavolo di Co-progettazione, completo della richiesta di contributo.
- l) La Comunità della Valle di Cembra, tramite la medesima commissione tecnica nominata per la valutazione dei progetti preliminari, valuterà il progetto definitivo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare le proposte o le richieste di contributo qualora le attività e/o gli importi risultino non coerenti con quanto definito in sede di coprogettazione.
- m) Conclusione del procedimento di coprogettazione e approvazione del progetto unico finale.
- n) Sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 10.

ART. 5 SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INIZIALI

1. Le candidature con relative proposte progettuali preliminari saranno valutate, ai fini dell'ammissione

alla coprogettazione, previa verifica dei requisiti richiesti di cui all'art.3, da una commissione tecnica nominata e presieduta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

2. Le candidature/proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:
 - a) coerenza della proposta con oggetto ed obiettivi del presente avviso:
Fino a punti 30.
 - b) metodologia di analisi dell'utilizzo delle risorse e ipotesi di percorso di valorizzazione e trasformazione delle risorse:
Fino a punti 15.
 - c) Originalità e carattere innovativo della proposta, intesi quale capacità di valorizzare le caratteristiche del contesto attraverso approcci metodologici innovativi o sperimentali:
Fino a punti 25.
 - d) Significatività e numero di soggetti a cui è rivolta la proposta (target, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione, privilegiando la creazione di reti:
Fino a punti 15.
 - e) Complementarietà con le attività svolte dagli attori pubblici e del privato sociale nel sistema complessivo delle politiche sociali, di sviluppo di comunità e cittadinanza attiva:
 - f) **Fino a punti 15.**
3. Al termine della valutazione delle candidature/proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima per l'ammissione alla fase di coprogettazione è stabilita in 70 punti su 100.

ART. 6

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE

1. Gli ETS dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it redatta sulla base del Modello pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della Comunità, entro e **non oltre il 30 dicembre 2025 alle ore 12.00**, con la dicitura in oggetto: "Avviso pubblico per la coprogettazione di azioni finalizzate a favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità e/o disabilità e promuovere lo sviluppo di comunità, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e artt. 14 e 36 bis della l.p. 13 del 2007."
2. Alla domanda di partecipazione vanno obbligatoriamente allegati:
 - copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente del terzo settore proponente;
 - in caso di organizzazioni riunite, il modulo di dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associativa.
3. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, la Responsabile del procedimento espleterà l'istruttoria sulle stesse, verificandone la regolarità formale e la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti e della condizione di procedibilità di cui all'art. 3.
4. È fatto divieto allo stesso soggetto di presentare più proposte progettuali, nel caso ciò si verificasse verrà presa in esame dalla commissione tecnica solamente l'ultima proposta presentata.
5. Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati. Per le carenze meramente formali, è prevista la possibilità di soccorso istruttorio da parte della Comunità solamente nei casi in cui ciò non determini indirettamente una modifica o integrazione, anche minima, alla proposta progettuale iniziale.
6. Dopo l'espletamento dell'istruttoria di cui al paragrafo precedente, la Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:
 - darà comunicazione di accoglimento dell'istanza o delle ragioni ostative all'accoglimento della stessa, ai sensi dell'art. 27 bis della L.p. 23/1992;
 - ad esito della presentazione di eventuali memorie o documentazioni scritte ai sensi dell'art. 27 bis della l. p. 23/1992, accoglierà o rigetterà la domanda.

ART. 7

TAVOLO DI COPROGETTAZIONE

1. La coprogettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di

una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità. Coerentemente, la Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, gli ETS partecipanti:

- che violino i principi sopra indicati;
- che non partecipino con continuità agli incontri del Tavolo di coprogettazione. Si ritiene continua la **partecipazione ad almeno l'80% di tutti gli incontri** (comprensivi di entrambe le Aree di Lavoro). Per ogni ETS partecipante al Tavolo di coprogettazione potranno presenziare due rappresentanti.

2. I rappresentanti hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale degli incontri, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che la Responsabile del procedimento acquisisce agli atti.
3. Il Tavolo è presieduto dalla Responsabile del procedimento che può delegare altri dipendenti della Comunità di Valle per la conduzione dei lavori, nonché per le funzioni di segreteria. Le attività saranno svolte in collaborazione anche con la Fondazione Demarchi nell'ambito delle funzioni dell'Osservatorio sull'Amministrazione condivisa. Le attività del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web <https://www.comunita.valledicembra.tn.it/>
4. All'esito dei lavori del Tavolo di coprogettazione sarà predisposto il progetto unico finale, definito in coerenza con i contenuti del progetto di massima e nel rispetto degli atti programmati in materia, oltre che dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, rispettoso delle tempistiche di realizzazione delle attività coprogettate, di cui all'art. 8, nonché delle risorse disponibili di cui all'art. 9 e dotato di una strutturazione che dia evidenza delle attività da realizzare e dei soggetti partecipanti alla coprogettazione ai quali sono attribuite.
5. In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito delle attività del Tavolo di coprogettazione, ciascun partecipante dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché di consenso al trattamento, compresa la pubblicazione, dei medesimi progetti e proposte.
6. L'amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità del procedimento di cui al presente Avviso, metterà a disposizione degli ETS partecipanti, la cui domanda di partecipazione alla coprogettazione sia stata ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.
7. Il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di coprogettazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

ART. 8 **CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il procedimento si concluderà con l'approvazione del progetto definitivo con determinazione della Responsabile del procedimento, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla valutazione finale del progetto da parte della commissione tecnica.
2. In caso di esito positivo del procedimento, la determinazione di cui al comma 1 può autorizzare l'avvio delle attività, presumibilmente a partire dal 1° marzo 2026, anche in pendenza della sottoscrizione della Convenzione.

ART. 9 **RISORSE ECONOMICHE DESTINATE A SOSTENERE IL PROGETTO UNICO FINALE E** **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

1. L'ammontare delle risorse complessivamente disponibili a sostegno della realizzazione degli interventi e delle attività definite in fase di coprogettazione è pari a Euro 1.450.000,00 di cui Euro 575.000,00 per l'area A) **“IL GUSTO DEL GRILLO - Ristorazione inclusiva e spazio di comunità”** e Euro 875.000,00 l'Area B) **“IL SALTO DEL GRILLO - Percorsi per l'autonomia e il lavoro”**.
2. L'entità delle risorse attribuite agli ETS sottoscrittori della Convenzione sarà stabilita in fase di coprogettazione e sarà commisurata alla tipologia e al carico di attività che ciascun ETS sottoscrittore sarà disponibile/chiamato a svolgere.
3. Nel caso in cui il progetto unico approvato venga realizzato da più soggetti riuniti, il contributo sarà

assegnato al soggetto indicato come mandatario.

4. Le modalità di liquidazione delle risorse saranno stabilite nella Convenzione di cui all'art. 10.
5. L'assegnazione del contributo comporta l'obbligo di riportare, in tutto il materiale informativo relativo alle iniziative realizzate nell'ambito della coprogettazione, il logo della Comunità della Valle di Cembra.
6. Nel caso in cui il progetto non venga realizzato nei tempi e alle condizioni stabilite e qualora si verifichino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, l'Amministrazione procedente potrà revocare totalmente o parzialmente il quantum delle risorse assegnate.
7. Qualora l'ETS partecipante sottoscrittore della Convenzione sia inadempiente, o siano accertate somme spese ma non ammissibili, ovvero non abbia utilizzato interamente le somme assegnate da parte dell'Amministrazione procedente, quest'ultima procede alla riduzione del quantum delle risorse assegnate nella misura della spesa ritenuta inammissibile o, nei casi pertinenti, in proporzione alla gravità del comportamento irregolare, sulla base degli esiti dei controlli effettuati.
8. Qualora le inadempienze o le irregolarità pregiudichino l'efficacia dell'intervento, l'Amministrazione procedente si riserva la possibilità di procedere alla revoca parziale o totale delle risorse assegnate.
9. Qualora, nel corso della coprogettazione o durante la realizzazione delle attività previste dal progetto unico finale, emerga l'esigenza di rivedere le attività programmate e/o il relativo finanziamento, potrà essere convocato il Tavolo di coprogettazione per discutere e approvare le eventuali modifiche. La Comunità della Valle di Cembra si riserva la possibilità, di valutare un eventuale incremento dell'importo complessivo della coprogettazione, sulla base delle nuove necessità e delle priorità emerse durante l'implementazione del progetto, al fine di garantire la piena efficacia e coerenza delle iniziative attuate.
10. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in concezione quale SINEG o SIEG.

ART. 10 **CONVENZIONI E RELATIVA DURATA**

1. In esito del Tavolo di coprogettazione saranno individuati gli ETS partecipanti disponibili a realizzare le attività, o quota parte delle stesse, così come definite nel progetto unico finale.
2. I contributi di ciascun ETS partecipante saranno descritti in un'unica Convenzione o in singole Convenzioni con ciascun partecipante, come sarà indicato nel progetto unico finale. Nella o nelle Convenzioni sono previsti, fra l'altro:
 - a) gli ETS sottoscrittori, l'oggetto e la durata della Convenzione;
 - b) le modalità di realizzazione del progetto unico finale, nonché l'ammontare delle risorse a tal fine assegnate;
 - c) le disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro, nonché la previsione, in caso sia necessario garantire la continuità di attività già in essere, dell'applicazione, per analogia, dell'art. 32, comma 4 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
 - d) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
 - e) le modalità di organizzazione dei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, gli strumenti decisionali e di coordinamento;
 - f) le modalità di rendicontazione delle spese finanziate dalla Comunità della Valle di Cembra, o da altri eventuali finanziatori.
3. I requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), del presente Avviso dovranno essere posseduti al momento della sottoscrizione della convenzione.
4. La realizzazione degli interventi/servizi oggetto del progetto unico finale ha durata di 60 mesi, presumibilmente a partire dal 1° marzo 2026, fatta salva la volontà delle parti di prorogare l'esecuzione degli interventi/servizi per ulteriori 12 mesi, da autorizzare con successivo ulteriore provvedimento, compatibilmente con eventuali risorse disponibili sul bilancio della Comunità della Valle di Cembra.

Art. 11

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI FINANZIAMENTO

1. L'amministrazione procedente definirà con gli ETS sottoscrittori gli aspetti organizzativi e funzionali per un efficace ed efficiente svolgimento delle attività in vista del comune obiettivo come definito nel presente avviso.
2. Gli ETS sottoscrittori dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione di quanto concordato con l'amministrazione, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.
3. L'amministrazione procedente resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività coprogettate e per la realizzazione delle quali è stato erogato il finanziamento.

ART. 12 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili finanziate con risorse della Comunità della Valle di Cembra sono riferite, a titolo esemplificativo, ai costi per il personale, per collaborazioni e consulenze, per la formazione, per l'acquisto di beni di consumo e piccole attrezzature, per i volontari, per l'erogazione di borse di lavoro, per la sede in cui si svolge il servizio, per altre spese strettamente necessarie allo svolgimento dell'attività, nonché, in quota parte, per le spese generali. Eventuali ulteriori tipologie di costo ammissibili saranno individuate nell'ambito del procedimento di coprogettazione e declinate nel provvedimento di approvazione dello schema di convenzione con la quale saranno disciplinati, tra l'altro, i rapporti finanziari tra la Comunità della Valle di Cembra e gli ETS sottoscrittori.
2. Per l'individuazione delle spese ammissibili da parte di altri eventuali altri finanziatori, si rinvia alle indicazioni riportate nei relativi documenti di riferimento.

ART. 13 VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE ED EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. La Responsabile del Servizio socio assistenziale, anche attraverso personale all'uopo designato, si riserva di effettuare verifiche sulla realizzazione del progetto, eventualmente anche presenziando alle iniziative coprogettate.
2. L'erogazione del contributo concesso per l'anno 2026 avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) primo acconto pari al 40% del contributo concesso per l'anno 2026;
 - b) secondo acconto pari al 40% del contributo concesso per l'anno 2026;
 - c) saldo del contributo annuo: tenuto conto delle risultanze della rendicontazione e di quanto erogato in precedenza.
3. Alla domanda di liquidazione del primo acconto del contributo, di cui alla precedente lettera a), da presentarsi dopo il 1° marzo 2026, va allegata una dichiarazione di avvenuto avvio dell'attività.
4. Alla domanda di liquidazione del secondo acconto del contributo, di cui alla precedente lettera b), da presentarsi dopo il 1° ottobre 2026, va allegato, anche ai fini del monitoraggio dell'andamento della spesa, un rendiconto indicante il dettaglio delle spese effettivamente sostenute e delle eventuali entrate conseguite correlate al servizio, da inizio attività e fino al 30 settembre 2026, oltre ad una sintetica relazione sull'attività svolta nel medesimo periodo e a una relazione finanziaria a commento di ciascuna voce di spesa esposta nel rendiconto.
5. L'erogazione del contributo concesso per gli anni 2027 – 2028 – 2029 - 2030 avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) primo acconto pari al 40% del contributo annuo concesso;
 - b) secondo acconto pari al 40% del contributo annuo concesso;
 - c) saldo annuo: tenuto conto delle risultanze della rendicontazione e di quanto erogato in precedenza.
6. Alla domanda di liquidazione del primo acconto di cui alla precedente lettera a), da presentarsi dopo il 1° gennaio, va allegata una dichiarazione di continuazione dell'attività.

7. Alla domanda di liquidazione del secondo acconto da presentarsi dopo il 1° luglio, va allegato, anche ai fini del monitoraggio dell'andamento della spesa, un rendiconto indicante il dettaglio delle spese effettivamente sostenute e delle eventuali entrate conseguite correlate al servizio, da inizio anno e fino al 30 giugno, oltre ad una sintetica relazione sull'attività svolta nel medesimo periodo e ad una relazione finanziaria a commento di ciascuna voce di spesa esposta nel rendiconto.
8. L'erogazione del contributo concesso per l'anno 2031 avviene secondo le seguenti modalità:
 - a) primo acconto pari al 40% del contributo concesso per l'anno 2031;
 - b) saldo del contributo annuo: tenuto conto delle risultanze della rendicontazione e di quanto erogato in precedenza.
9. Alla domanda di liquidazione del primo acconto del contributo, di cui alla precedente lettera a), da presentarsi dopo il 1° gennaio 2031, va allegata una dichiarazione di continuazione dell'attività.
10. Alla domanda di liquidazione del saldo del contributo di ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031), da presentarsi nel periodo dal 1 gennaio al 31 agosto dell'anno successivo, oltre al rendiconto indicante il dettaglio delle spese effettivamente sostenute e delle eventuali entrate conseguite correlate al servizio, riferito all'intero periodo annuale, va allegata una relazione illustrativa sull'attività realizzata nell'anno precedente, una relazione finanziaria a commento di ciascuna voce di spesa esposta nel rendiconto.
11. Ai fini del monitoraggio delle attività svolte, gli ETS sottoscrittori della Convenzione di collaborazione sono tenuti a presentare i dati inerenti all'attività svolta.
12. Tutta la documentazione di rendicontazione economica e sociale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

ART. 14 **OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi al presente procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 15 **TRATTAMENTO DEI DATI**

1. La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione integrale delle norme in esso contenute.
2. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento di cui al presente avviso, ivi incluse le attività istruttorie, valutative e di eventuale stipula della Convenzione finale.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e pertinenza previsti dalla normativa vigente.
4. I dati personali non saranno oggetto di diffusione e potranno essere comunicati unicamente ai soggetti istituzionalmente competenti per lo svolgimento delle attività connesse al procedimento, nei limiti delle finalità sopra indicate.
5. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso; l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di dar seguito all'istanza presentata.
6. Titolare del trattamento è la Comunità della Valle di Cembra, con sede in Cembra-Lisignago, Piazza S. Rocco n. 9. Gli interessati potranno esercitare i diritti riconosciuti dal Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento, rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), i cui recapiti sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 16 **ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

1. Gli ETS partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione allo stesso, mediante presentazione della domanda.
2. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 17
NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nel Decreto di approvazione del presente Avviso.

Allegato 1.a all'Avviso: progetto di massima.

Allegato 1.b all'Avviso: modello domanda partecipazione alla procedura di coprogettazione.

Allegato 1.c.: modello domanda per l'eventuale dichiarazione d'impegno a costituirsi in forma associativa.

Allegato 1.d modello di dichiarazione sostitutiva di assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti.